

Due classi dal prossimo settembre

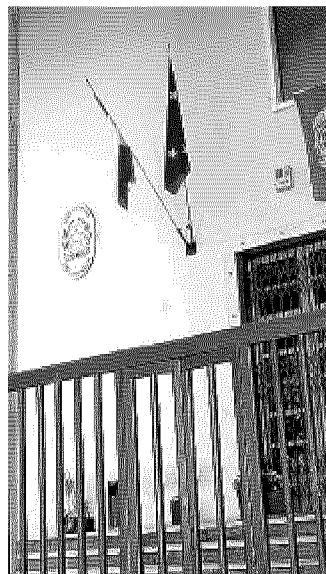
## Al liceo linguistico Marconi debutta il cinese: 65 iscrizioni

Arriva il cinese tra i banchi di scuola. Al liceo linguistico Marconi debutta a settembre. Ci sono state così tante richieste da obbligare l'istituto a raddoppiare i posti disponibili. All'inizio era prevista solo una nuova classe di liceo linguistico con l'insegnamento del cinese. Ma di fronte alle sessantacinque richieste pervenute, il consiglio di istituto ha deciso di venire incontro alle domande degli studenti e delle famiglie, creando una seconda classe e accogliendo tutte le iscrizioni. Fra pochi mesi partiranno quindi due nuove classi in cui gli alunni impareranno la lingua della superpotenza orientale.

Non si conoscono ancora i nomi degli insegnanti, perché

saranno pescati dal ministero dell'Istruzione da una apposita graduatoria. Nella prima classe si studierà inglese, spagnolo e cinese, nella seconda classe inglese, tedesco e cinese. 65 iscritti significa che ci saranno due classi di 32 e 33 alunni, stipate al massimo, quindi, ma tra le domande e l'inizio dell'anno scolastico spesso si verifica un calo fisiologico.

La vice preside del liceo Marconi spiega la ragione di tanto interesse per il nuovo corso: «C'è il desiderio di apertura extraeuropea, questa scuola si apre non solo all'Europa, ma al mondo» dice Viviana Menoni. Il Marconi è uno dei primi 38 licei scientifici fondati in Italia, con 90 anni di sto-



ria alle spalle. Il distaccamento linguistico della scuola è nato più recentemente, nel 1977. Ma non ha mai avuto tanti iscritti come in questi anni. C'è chi lo sceglie preparandosi ad andare a lavorare all'estero.

La Cina, che è ad un passo dal diventare la prima economia mondiale, attira l'interesse dei giovani. Non è però solo una questione di «cervelli in fuga», sottolinea Viviana Menoni. Al di là delle prospettive economiche, c'è anche un interesse culturale. «Il cinese è una lingua difficile ma interessante - spiega la vice preside -. Molti nostri alunni del linguistico si sono laureati in lingue orientali, alcuni hanno studiato o lavorato in Cina». ♦ E.G.

**Scuola** Consigli e novità

**Prova di italiano, istruzioni per l'uso**

Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato le istruzioni per la prova di italiano. Ecco le principali novità.

**La prova di italiano**

La prova di italiano è una prova scritta che si svolge in un'aula di scuola. È composta da tre parti: una lettura, una comprensione e una produzione scritta.

**La lettura**

La lettura è un testo di circa 15-20 righe. Gli studenti devono leggerlo attentamente e rispondere alle domande.

**La comprensione**

La comprensione è una serie di domande che riguardano il testo letto. Gli studenti devono rispondere in modo chiaro e conciso.

**La produzione scritta**

La produzione scritta è un testo di circa 10-15 righe. Gli studenti devono scrivere un testo coerente e coerente con le indicazioni.

**Le istruzioni**

Le istruzioni sono un documento che spiega le regole della prova. Gli studenti devono leggerle attentamente prima di iniziare la prova.

**Le novità**

Le novità della prova di italiano sono:

- La prova è ora obbligatoria per tutti gli studenti.
- La prova è stata ridotta da 120 a 90 minuti.
- La prova è stata ridotta da 10 a 8 domande.
- La prova è stata ridotta da 10 a 8 righe.